

Lo sviluppo del cedolino paga

Roberto La Guardia
Consulente del Lavoro

Non si ammettono reclami per denaro mancante a fuori corso se non sono fatti al ritiro dell'importo.
Non si ammettono reclami sui conteggi se non sono fatti entro la scadenza del periodo di paga successivo.

retribuzione del Sig. _____
qualifica _____ n. _____
periodo _____

RETRIBUZIONE LORDA	retribuzione ore/gg.	n.	a €	
	contingenza ore/gg.	n.	a €	
	terzo elemento			
	ore straordinario	n.	a €	
	scatti anzianità	n.	a €	
RETRIBUZIONE LORDA	cottimo/incentivo			
	festività	ferie gg.		
	50% diarie			
	mensilità aggiuntiva			
	INPS CONTRIBUTI	arrotondamento di (A) =	TOTALE (A)	
RITENUTE	INPS			
	ritenuta pensionati			
RETRIBUZIONE NETTA				
ALTRI CONTRIBUTI	50% diarie			
	indennità malattia, maternità			
ALTRI CONTRIBUTI	INPS CONTRIBUTI	TOTALE (B)		
	imp. lorda - detraz.			
ALTRI CONTRIBUTI	anticipi e prestiti			
	TOTALE			
ALTRI CONTRIBUTI	assegno nucleo familiare			
	ore da recuperare n.			
SOMMA PAGATA €				

ricevuto
Dichiaro di aver ricevuto
delle mie contesse
retroscritto e di
consegnatami, per
a saldo di ogni m
ordinario e straord

SOGGETTI A BOLLO VIGENTE

Quando ancora non si immaginava la digitalizzazione delle procedure di elaborazione del cedolino paga, questo rappresentava il più valido strumento a disposizione.

Il Cedolino «Old style Buffetti»

Il Libro Retribuzione

Cos'è il Cedolino Paga?

È un prospetto che indica tutti gli elementi che compongono la retribuzione e le singole trattenute effettuate dal datore di lavoro per adempiere agli obblighi di legge.

La legge n. 4/1953 impone al datore di lavoro l'obbligo di consegnare il prospetto paga, ne indica i contenuti obbligatori ma non ne fornisce un modello. Con l'istituzione del Libro Unico del Lavoro si è di fatto armonizzata la modulistica, consentendo di utilizzare un **tracciato pre-autorizzato dall'Inail** e che ha – di diritto – sostituito il Libro Matricola, il Libro Retribuzione e il Registro delle Presenze mensili.

Sede: 33500 Data: Aut: INAIL

Cod.Ditta Filiale Codice fiscale Partita I.V.A. Posizione Inps Periodo retribuito Anno Num.libro unico

Ragione sociale Indirizzo Città Pr.

Codice Dip. Cognome Nome Codice fiscale Matricola Pr.lul

Data di nascita Luogo di residenza Pr. Data di assunz. Data scad.termine Data cessaz. Data pros.scatto Num.sc.

Posizione Inail Livello Qualifica Situazione detrazioni Tab.Inps ANF N.fam. Centro di costo Reparto Mansione

Con. Figli Asc.

Retrib. di fatto Retrib. oraria Retrib. giornaliera

Ore ordinarie Ore lavor. Ore retrib. % P.Time GG pres. GG retrib./DM10 GG min. GG ANF Sett.Inps GG Detr. Decor.scatti anz.

Voce	Assog	Denominazione	Ore/Giorni	Valore base	Dati statistici	Trattenute	Competenze	Dati presenze:
								gg ore str sigla qta
								1
								2
								3
								4
								5
								6
								7
								8
								9
								10
								11
								12
								13
								14
								15
								16
								17
								18
								19
								20
								21
								22
								23
								24
								25
								26
								27
								28
								29
								30
								31

Legenda colonna Assog.: C=contributivo, F=fiscale, T=TFR, E=edile, D=detassazione Tot.lordo

Annotazioni:

Imp. Contributivo	(Impon.non arrotr.)	Contributi Inps	Contributi aggiunt.	Contributi 3	Contributi 4	Contributi 5	Totale contributi
Impon.tass.sep.	Contr.tass.sep.	Imp.lorda tas.sep.	Detraz.tass.sep.	Imp.netta tas.sep.	% tass.sep.	Contr.prec.dat.lav.	Contr./Irpef t.sep.
Impon.fiscale	Imposta lorda	Detr.personali	Detr.familiari	Altre detrazioni			Totale Irpef
Imponibile TFR	(Add.reg.da tratt.)	Rata addiz.region.	(Add.com.da tratt.)	Rata addiz.comun.	(Add.com.a.da tr.)	Rata a.addiz.com.	Totale addizionali
Imponibile Inail		Detr.Con./Figli sp.	Detr.fgl 50+100%	Detr.Figli hand.	Detr.Figli < 3 anni	Detr.Altre persone	Acconto 1-2
DATI CONGUAGLIO							
Impon.fisc.lordo	Impon.fisc.netto	Imposta lorda	GG Detr.personali	Tot.detr.familiari	Altre detrazioni	Imposta già tratt.	Irpef cong.
Impon.prec.datore	Detr.prec.datore	Imp.trat.pr.datore	Tot.detr.az. oneri	Addiz.prec.datore	Add.Reg.	Add.Com.	Totale addizionali
PROGRESSIVI ANNUI							
Mesi	Sett.	GG	Imponibile TFR	Imponibile Inail	Add.reg.cong.per anno successivo	Add.com.cong.per anno successivo	- Arrotr.precedente + Arrotr.attuale
Impon.contributivo	Contributi		Impon.fiscale	Imposta lorda	Detr.personali	GG Detr.familiari	Altre detrazioni
Ferie AP			Ferie god.	Ferie res.	Perm. AP	Perm.god.	Perm.res.
						Ex.fest. AP	Ex.fest.god. Ex.fest.res.

Banca di accredito: IBAN:

Data e ora di stampa: 02/05/2018 18:09 Num.libro unico azienda:



ATTENZIONE

Ore lavorabili:

Sono le ore lavorabili nel mese retribuito e nelle quali può essere resa la prestazione lavorativa, al netto delle ore festive e/o altre.

Ore retribuite - Giorni retribuiti:

Sono le ore/giorni retribuiti nel mese, con esclusione delle assenze non giustificate. Il dipendente deve essere retribuito con un importo orario e in relazione alle effettive ore lavorate o comunque cadenti nel periodo; anche per i giorni cadenti nel periodo che, pur non essendo stati lavorati, per contratto o per legge devono essere corrisposti.

Ore lavorate - Giorni lavorati:

Sono le ore/giorni effettivamente lavorati dal lavoratore e nelle quali si è avuta l'effettiva presenza al lavoro dello stesso. Ad esse possono essere legate diverse indennità quali la presenza, etc.

La retribuzione può essere qualificata come

- ▶ **Oraria:** il dipendente ha diritto, a fronte dell'attività prestata, al riconoscimento di un corrispettivo economico che deve essere proporzionato alla qualità e quantità del lavoro svolto e quindi retribuito con un importo orario minimo in relazione alle ore effettivamente lavorate o comunque cadenti nel periodo e per le ore che, per contratto o per legge, devono essere comunque corrisposte (festività e/o altro). Per individuare il valore della paga oraria, si divide la retribuzione mensile per il coefficiente orario previsto da ogni contratto collettivo.
- ▶ **Mensilizzata:** al dipendente spetta una retribuzione fissa mensile, indipendentemente dalle ore effettivamente lavorate. Le ore-giorni non lavorate vengono detratte dalla paga mensile.
- ▶ **Conglobata:** è il CCNL o un accordo col datore di lavoro ad indicare la misura del compenso minimo totale da erogare ai lavoratori di uguale livello di inquadramento ed è formata dalla paga base, indennità di contingenza, EDR, superminimo, scatti di anzianità, indennità di funzione e quanto altro maturato o riconosciuto al lavoratore. Può anche comprendere indennità regionali, provinciali o aziendali.

Quali sono gli eventi più frequenti nello sviluppo del prospetto paga?

Assenze giustificate

Ore ordinarie	Ore lavor.	Ore retrib.	% P.Time	GG pres.	GG retrib./DM10	GG min.	GG ANF	Sett.Inps	GG Detr.	Decor.scatti anz.
110,00	110,00	120,00	75,00000	22	24	24	24	5	30	15/07/2019
Voce	Assog	Denominazione	Ore/Giorni	Valore base	Dati statistici	Trattenute	Competenze	Dati presenze: APRILE 2022		
								gg	ore	str sigla qta
00001	CFT	RETRIBUZIONE LORDA ORARIA	110,00	8,38059			921,86	1	5,00	
02006		Ore assenza	10,00	8,38059	83,81			2	5,00	
02222	CFT	FESTIVITA' GODUTA ORE	10,00	8,38059			83,81	3		
05785		F24 Ass.san.integr.10euro			10,00			4	5,00	
09100		Tfr maturato al 31/12/AP			2.549,47			5	5,00	
09101		Tfr maturato AC			249,27			6	5,00	
09102		Tfr maturato mese corrent			74,49			7	5,00	
10870		T.I.R. DL. 03/20	30,00	3,28767			98,63	8	5,00	
05791	F	F24AS.SAN.TERZIARIO C/DIP				2,00		9	5,00	
00005		Contr.Inps Appr. c/dip.	5,84	1006,00000	58,75			10		
00041		Ctr ord.fdo int.s c/dip.	0,15	1006,00000	1,51			11	5,00	
00019		Ente bil.comm. F2 c/dip.	0,05	1054,40200	0,53			12	5,00	
00019	F	Ente bil.comm. F2 c/ditta	0,10	1054,40200	1,05			13	5,00	
								14	5,00	
								15	5,00	
								16	5,00	
								17		
								18		FS 5,00
								19		AS 5,00
								20		AS 5,00
								21	5,00	
								22	5,00	
								23	5,00	
								24		
								25		FS 5,00
								26	5,00	
								27	5,00	
								28	5,00	
								29	5,00	
								30	5,00	
Legenda colonna Assog.: C=contributivo, F=fiscale, T=TFR, E=edile, D=detassazione								Tot.lordo	1.102,30	
Annotazioni:										

PAGA ORARIA

Ore ordinarie	Ore lavor.	Ore retrib.	% P.Time	GG pres.	GG retrib./DM10	GG min.	GG ANF	Sett.Inps	GG Detr.	Decor.scatti anz.
136,00	136,00	152,00		17	24	24	26	5	30	12/07/2016
Voce	Assog	Denominazione	Ore/Giorni	Valore base	Dati statistici	Trattenute	Competenze	Dati presenze: APRILE 2022		
								gg	ore	str sigla qta
00002	CFT	RETRIBUZIONE LORDA MESE	26,00	187,47154			4.874,26	1	8,00	
02012	CFT	TRATTENUTA GIORNI TFRmeno	2,00	187,47154		374,94		2		
02220		Festivita' goduta	2,00	187,47154	374,94			3		
05785		F24 Ass.san.integr.10euro			10,00			4	8,00	
09100		Tfr maturato al 31/12/AP			12.883,58			5	8,00	
09101		Tfr maturato AC			1.146,48			6	8,00	
09102		Tfr maturato mese corrent			357,27			7	8,00	
10883		ULT.DETR. a debito - RATA	1,00	18,91000		18,91		8	8,00	
30023	CFT	ADEGUAMENTO RETRIBUTIVO					563,00	9		
05791	F	F24AS.SAN.TERZIARIO C/DIP				2,00		10		
00041		Ctr ord.fdo int.s c/dip.	0,15	5062,00000	7,59			11	8,00	
00019		Ente bil.comm. F2 c/dip.	0,05	2246,01000	1,12			12	8,00	
00019	F	Ente bil.comm. F2 c/ditta	0,10	2246,01000	2,25			13	8,00	
								14	8,00	
								15	8,00	
								16		
								17		
								18		FS 8,00
								19		AS 8,00
								20		AS 8,00
								21	8,00	
								22	8,00	
								23		
								24		
								25		FS 8,00
								26	8,00	
								27	8,00	
								28	8,00	
								29	8,00	
								30		
Legenda colonna Assog.: C=contributivo, F=fiscale, T=TFR, E=edile, D=detassazione								Tot.lordo	5.041,41	
Annotazioni:										

PAGA MENSILIZZATA

Indennità di malattia

È valutata in giorni di calendario (festivi inclusi) e può raggiungere un massimo di 180 giorni nell'arco di un anno solare. Sono **a carico del datore di lavoro i primi 3 giorni dall'evento** (carenza) se trattasi di operaio ovvero tutte le giornate di malattia per i impiegati (ad eccezione del Terziario) e quadri.

Le percentuali di indennizzo dell'INPS (ridotte ai 2/5 durante il ricovero ospedaliero per i lavoratori non aventi familiari a carico) sono:

- ▶ 50% per le giornate comprese tra il 4° e il 20° giorno di malattia;
- ▶ 66,66% per le giornate comprese tra il 21° e il 180° giorno di malattia.

Durante il periodo di malattia il lavoratore ha **diritto alla conservazione del posto** di lavoro per un massimo periodo determinato dal CCNL (periodo di comporto), decorso il quale il datore di lavoro può legittimamente licenziare il lavoratore.

**Non è presente DM perché il lavoratore è un
impiegato!**

[illegible]

Ore ordinarie	Ore lavor.	Ore retrib.	% P.Time	GG pres.	GG retrib./DM10	GG min.	GG ANF	Sett.Inps	GG Detr.	Decor.scatti anz.
		16,00					26		30	07/06/2010
Voce	Assog	Denominazione	Ore/Giorni	Valore base	Dati statistici	Trattenute	Competenze	Dati presenze: APRILE 2022		
								gg	ore	str sigla qta sigla qta
00001	CFT	RETRIBUZIONE LORDA ORARIA		11,75300				1		MO 8,00
02222	CFT	FESTIVITA' GODUTA ORE	16,00	11,75300			188,05	2		MO
04040	F	IND.MALATTIA C/INPS	24,00				1.398,58	3		MO
04061		Integ.malattia ditta 50%	152,00	5,87650	893,23			4		MO 8,00
04200		Lordizzazione			141,54			5		MO 8,00
04261	T	TFR teorico in malatt.	152,00	11,75300	1.786,46			6		MO 8,00
05301	F	TRATTENUTA PENSIONE				6,65		7		MO 8,00
05766	F	Ente Bil.Metal.pmi EBMC			0,50			8		MO 8,00
05767	F	Ente Bil.Metalm.pmi EBMC			3,99			9		MO
05772	F	Ente Bil.Metal.pmi si Rls			0,50			10		MO
05838		Metasalute c/azi 13 base			13,00			11		MO 8,00
09100		Tfr maturato al 31/12/AP			17.395,36			12		MO 8,00
09101		Tfr maturato AC			445,46			13		MO 8,00
09102		Tfr maturato mese corrent			143,80			14		MO 8,00
10883		ULT.DETR. a debito - RATA	1,00	9,45000		9,45		15		MO 8,00
								16		MO
								17		MO
								18		MO FS 8,00
								19		MO 8,00
								20		MO 8,00
								21		MO 8,00
								22		MO 8,00
								23		MO
								24		MO
								25		MO FS 8,00
								26		MO 8,00
								27		MO 8,00
								28		MO 8,00
								29		MO 8,00
								30		MO
Legenda colonna Assog.: C=contributivo, F=fiscale, T=TFR, E=edile, D=detassazione							Tot.lordo	1.570,53		

Annotazioni:

Imp.Contributivo	(Impon.non arrotond.)	Contributi Inps	Contributi aggiunt.	Contrib.
188,00	188,05	17,28		
Impon.tass.sep.	Contr.tass.sep.	Imp.lorda tass.sep.	Detraz.tass.sep.	Imp.net
Impon.fiscale	Imposta lorda	Detr.personali	Detr.familiari	Altre det.
1.567,69	366,92	215,72	57,50	
Imponibile TFR	(Add.req.da tratt.)	Rata addiz.region.	(Add.com.da tratt.)	Rata ac

Somme a debito						Somme a credito		
Descrizione	Codice	Num. dip.	Num. gg	Ributazione	Contributi	Descrizione	Codice	Importo
OPERAI	10	8	208	13971	5570,24	Assegni	35	
IMPIEGATO	11	4	104	14515	5464,90	CIG ord.	39	
L.166/91	M980	13		234	23,40	CIG stra.	40	
OPERAI	100M	1		188	74,96	Sgr.capit	45	
N UOMINI	MA00	11				Sgr.183/7	49	
N DONNE	FE00	2				Ind.mal.	52	1398,58
FORZA AZI	FZ00	13				Ind.mat.	53	
						ln.mal.88	54	
						AGEV CTR	ACAS	2179,68
Appr.sog.	20							
Appr.no.S	21							
Lav.stra.	22							
Tratt.AGO	23	1			6,65	TOTALE B	57	3578
TOTALI	24	53	312	28908		TOTALE A-B (differenza a debito)		7562
TOTALE A	33				11140	TOTALE B-A (differenza a credito)		

Indennità di maternità

Con **certificato medico** trasmesso all'INPS si deve attestare lo stato di gravidanza e la data presunta del parto e per poter usufruire del periodo di maternità deve essere presentato all'Istituto una **domanda di autorizzazione** entro il 7° mese, consegnandone copia e relativa ricevuta di avvenuto invio al datore.

Il periodo di **astensione obbligatoria** si estende da 2 mesi prima la data presunta del parto a 3 mesi dopo questa ma può essere fruito anche in maniera flessibile (un mese prima o un giorno prima la data presunta del parto). In questo periodo, l'INPS corrisponde una indennità giornaliera pari all'**80% della retribuzione media globale giornaliera**.

Rimangono a carico del datore di lavoro:

- le giornate di festività infrasettimanali nella percentuale (fino al) 20%
- le giornate di festività cadenti in giorni festivi nella percentuale del 100%. La lavoratrice matura ferie e permessi e TFR.

Somme a debito						Somme a credito		
Descrizione	Codice	Num. dip.	Num. gg	Retribuzione	Contributi	Descrizione	Codice	Importo
Operai	10					Assegni	35	
Impiegati	11					CiG ord.	39	
OPERAI	100M	1	26	166	62,28	CiG stra.	40	
N DONNE	FE00	1				Sgr.capit	45	
FORZA AZI	FZ00	1				Sgr.183/7	49	
						Ind.mal.	52	
						Ind.mat.	53	1349,76
						In.mal.88	54	
						AGEV CTR	ACAS	13,96
Appr.sog.	20							
Appr.no.S	21							
Lav.stra.	22							
Tratt.AGO	23					TOTALE B	57	1364
TOTALI	24	3	26	166		TOTALE A-B (differenza a debito)		
TOTALE A	33				62	TOTALE B-A (differenza a credito)		1302

[illegible]

Indennità di maternità facoltativa

Trascorso il periodo di astensione obbligatoria, ciascun genitore ha diritto ad un periodo di assenza **facoltativa** per un massimo di 6 mesi nei primi 3 anni di vita del bambino, fruibile in un'unica soluzione o frazionato, previa domanda di autorizzazione all'INPS, con sola indennità a carico INPS pari al **30% (80% per i primi tre mesi per nati nel 2025)** della retribuzione media globale giornaliera.

In generale

Durante il periodo di maternità e fino al compimento di un anno del bambino vige il **divieto di licenziare** la dipendente; in caso di **dimissioni** durante i primi tre anni di vita del bambino esse devono essere **convalidate dalla I.T.L.** (alla lavoratrice spetta l'indennità di preavviso).

Ore ordinarie	Ore lavor.	Ore retrib.	% P.Time	GG pres.	GG retrib./DM10	GG min.	GG ANF	Sett.Inps	GG Detr.	Decor.scatti anz.
		4,00	60,00000		1	1	26	4	30	06/02/2015
Voce	Assog	Denominazione	Ore/Giorni	Valore base	Dati statistici	Trattenute	Competenze	Dati presenze: GIUGNO 2021		
								gg	ore	str sigla qta sigla qta
00001	CFT	RETRIBUZIONE LORDA ORARIA		9,33051				1		MF 4,00
02222	CFT	FESTIVITA' GODUTA ORE	4,00	9,33051			37,32	2		MF FS 4,00
04141	F	INDENN.MATERNITA' FAC.30%	25,00				279,90	3		MF 4,00
04195	T	TFR teorico in maternita'	100,00	9,33051	933,05			4		MF 4,00
								5		MF 4,00
								6		MF
								7		MF 4,00
								8		MF 4,00
								9		MF 4,00
								10		MF 4,00
								11		MF 4,00
								12		MF 4,00
								13		MF
								14		MF 4,00
								15		MF 4,00
								16		MF 4,00
								17		MF 4,00
								18		MF 4,00
								19		MF 4,00
								20		MF
								21		MF 4,00
								22		MF 4,00
								23		MF 4,00
								24		MF 4,00
								25		MF 4,00
								26		MF 4,00
								27		MF
								28		MF 4,00
								29		MF 4,00
								30		MF 4,00
E=edile, D=detassazione								Tot.lordo		317,22
Somme a credito										
Descrizione		Codice	Importo							
Assegni		35								
CIG ord.		39								
63	CIG stra.	40								
42	Sgr.capit	45								
Sgr.183/7		49								
Ind.mal.		52								
Ind.mat.		53								
In.mal.88		54								
IND.MAT.F		L050	276,30							
TOTALE B		57	276							
TOTALE A-B (differenza a debito)										
68	TOTALE B-A (differenza a credito)		8							
Imp.Contributivo		(Impon.non arro.t.)	Contributi Inps		Contributi aggiunt.		Contributi 3		Contributi 4	
37,00		37,32	3,40							
Impon.tass.sep.		Contr.tass.sep.	Imp.lorda tas.sep.		Detraz.tass.sep.		Imp.netta tas.sep.		% tass.sep.	

Permessi per allattamento

La lavoratrice ha diritto, entro il primo anno di età del bambino, a **due ore giornaliere** di riposo oppure ad un'ora se l'orario di lavoro è inferiore a 6ore giornaliere.

Il Ministero del Lavoro, con Lettera circolare n. 8494/2009, interviene in merito alla possibilità di riconoscere al **lavoratore padre** i riposi per allattamento previsti dall'art. 40 del D. Lgs n. 151/2001 anche nel caso di lavoratrice dipendente ovvero non dipendente, considerando la casalinga quale "lavoratrice non dipendente" (un indirizzo opposto a quanto previsto dalla Circolare Inps n. 95-bis del 06/09/2006).

Tali permessi sono retribuiti totalmentedall'INPS.

90,00	90,00	138,00	15	26	26	26	5	31	17/02/2012			
Voce	Assog	Denominazione	Ore/Giorni	Valore base	Dati statistici	Trattenute	Competenze	Dati presenze: LUGLIO 2017				
								gg	ore	str	sigla	qta
00002	CFT	RETRIBUZIONE LORDA MESE	26,00	57,88885			1.505,11	1				
02300		Ferie godute	7,20	57,88885				2				
04305	C	Ore allattamento	30,00	8,85359	416,80			3	6,00		AL	2,00
04750		ASS.NUCLEO FAMILIARE corr	26,00	9,01923	265,61		234,50	4	6,00		AL	2,00
10820		BONUS DL.66 24/04/2014	31,00				80,00	5	6,00		AL	2,00
								6	6,00		AL	2,00
								7	6,00		AL	2,00
								8				
								9				
								10	6,00		AL	2,00
								11	6,00		AL	2,00
								12	6,00		AL	2,00
								13	6,00		AL	2,00
								14	6,00		AL	2,00
								15				
								16				
								17	6,00		AL	2,00
								18	6,00		AL	2,00
								19	6,00		AL	2,00
								20	6,00		AL	2,00
								21	6,00		AL	2,00
								22				
								23				
								24		F	8,00	
								25		F	8,00	
								26		F	8,00	
								27		F	8,00	
								28		F	8,00	
								29				
								30				
								31		F	8,00	
zione Tot.lordo							1.819,61					
TOTALE B			57	500								

Somme a debito						Somme a credito		
Descrizione	Codice	Num. dip.	Num. gg	Retribuzione	Contributi	Descrizione	Codice	Importo
Operai	10					Assegni	35	234,50
Impiegati	11					CIG ord.	39	
IMPIEGATO	200M	1	26	1240	473,31	CIG stra.	40	
N DONNE	FE00	1				Sgr.capit	45	
FORZA AZI	FZ00	1				Sgr.183/7	49	
						Ind.mal.	52	
						Ind.mat.	53	
						In.mal.88	54	
						ART.8L.90	D800	265,61
Appr.sog.	20							
Appr.no.S	21							
Lav.stra.	22							
Tratt.AGO	23					TOTALE B	57	500
TOTALI	24	3	26	1240		TOTALE A-B (differenza a debito)		
TOTALE A	33				473	TOTALE B-A (differenza a credito)		27

Permessi per handicap

I permessi retribuiti spettano ai lavoratori dipendenti:

- disabili in situazione di gravità;
- genitori, anche adottivi o affidatari, di figli disabili in situazione di gravità;
- coniuge, parte dell'unione civile, convivente di fatto, parenti o affini entro il 2° grado di familiari disabili in situazione di gravità. Il diritto può essere esteso ai **parenti e agli affini di terzo grado** soltanto qualora i genitori o il coniuge o la parte dell'unione civile o il convivente di fatto della persona con disabilità grave abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti.

Ai lavoratori disabili in situazione di gravità spettano in alternativa:

- riposi orari giornalieri di 1 ora o 2 ore a seconda dell'orario di lavoro;
- tre giorni di permesso mensile (frazionabili in ore).
- due anni di congedo nell'intera vita lavorativa.

[illegible]

Infortunio

All'infortunato l'INAIL, a decorrere dal 4° giorno di infortunio e fino alla guarigione clinica, corrisponde un'indennità economica nelle seguenti misure:

- ▶ dal 4° al 90°giorno il 60%;
- ▶ dal 91° alla guarigione il 75%.

Le indennità per inabilità temporanea posso essere anticipate al lavoratore (previa autorizzazione dell'Istituto) direttamente dal datore di lavoro, per essere poi successivamente rimborsata a quest'ultimo salvo diversa convenzione. Al lavoratore, a cui non viene anticipata in busta paga l'indennità, l'Istituto a seguito richiesta dell'interessato, elargisce degli acconti.

Il **datore di lavoro** è tenuto retribuire:

- ▶ integrare fino al 100% della retribuzione media giornaliera l'indennità corrisposta dall'INAIL;
- ▶ Retribuire interamente il giorno dell'infortunio e i tre giorni successivi (carenza).

L'infortunio non ha riflessi in DM!

Ore ordinarie	Ore lavor.	Ore retrib.	% P.Time	GG pres.	GG retrib./DM10	GG min.	GG ANF	Sett.Inps	GG Detr.	Decor.scatti anz.					
64,00	64,00	112,00		8	26	23	26	5	31	21/10/2021					
Voce	Assog	Cant.	Denominazione	Ore/Giorni	Valore base	Dati statistici	Trattenute	Competenze	Dati presenze: GENNAIO 2022						
									gg	ore	str	sigla	qta	sigla	
00001	CFTE	00196	RETRIBUZIONE LORDA ORARIA	64,00	10,39017			664,97	1			FS	8,00		
00099	CFTE	00196	RETRIB. GIORNO INFORTUNIO	8,00	10,39017			83,12	2						
02205	CFTE	00196	ORE FESTIVITA' EDILI	8,00	10,39017			83,12	3	8,00					
02875	CFT	00196	INDENN. TRASPORTO EDILI	64,00	0,27000			17,28	4			IA	8,00		
02880	T	00196	INDENNITA' MENSA EDILI	64,00	0,61000			39,04	5			II	8,00		
06005	CFT	00196	C/E ACC.ORDINARIO 18,50%	80,00	1,92218			154,00	6			II	8,00	FS	
06010		00196	C/E VERS.ORDINARIO 14,20%	80,00	1,47540		118,00		7			II	8,00		
06030	C	00196	C/E impon.previd.15%	80,00	0,12676	10,14			8			II			
06053	C	00196	Assog.perm.non retr.	64,00	10,39017	664,97			9			II			
06300	CFT	00196	RIPOSI ANNUI 4,95%	80,00	0,51431			41,15	10			II	8,00		
09100		00196	Tfr maturato al 31/12/AP			281,17			11			AN	8,00		
09102		00196	Tfr maturato mese corrent			99,88			12	8,00					
10870		00196	T.I.R. DL. 03/20	31,00	3,28767			101,91	13	8,00					
11008	CF	00196	CARENZA INFORTUNI EDILI	19,98	2,41733			48,30	14			AN	8,00		
11108		00196	Int.Infortunio C/E 4-90GG	13,32	2,41733	32,20			15						
11200	CF	00196	INTEGR.INFORT C/EDILE	13,32				32,20	16						
11300	CFT	00196	C/E ACC.ORD.CAR.INFORTUNI	24,00	1,92218			46,00	17	8,00					
11301	CFT	00196	C/E ACC.ORD.INFORT. <90GG	8,00	0,76887			6,00	18			AN	8,00		
11351		00196	C/E VERS.ORD.CAR.INFORTUNI	24,00	1,47540		35,00		19	8,00					
11352		00196	C/E VERS.ORD.INFORT.<90GG	8,00	0,59224		5,00		20			AN	8,00		
11400	CFT	00196	RIPOSI ANNUI INFORT.CAR	24,00	0,20573			4,94	21			AN	8,00		
11401	CFT	00196	RIPOSI ANNUI INFORT.<90GG	8,00	0,20573			1,65	22						
11495	T	00196	TFR teorico in infortunio	8,00	10,39017	83,12			23						
11498	T	00196	TFR teorico carenza infor	24,00	10,39017	249,36			24			AN	8,00		
99900		00196	Retr.Convvenz.ctr C/E	80,00	8,52000	682,00			25	8,00					
00020		00196	C.E.napoli c/dip.	0,37	831,00000	3,12			26			AN	8,00		
									27	8,00					
									28	8,00					
									29						
									30						
									31			AN	8,00		
Legenda colonna Assog.: C=contributivo, F=fiscale, T=TFR, E=edile, D=detassazione											Tot.lordo				
Annotazioni:															

Cassa Integrazione Guadagni

È un istituto previsto dalla legislazione italiana consistente in una prestazione economica, erogata dall'Inps o dall'Inpgi, a favore dei **lavoratori sospesi dall'obbligo di eseguire la prestazione lavorativa o che lavorino a orario ridotto**. Le condizioni per il ricorso a tale istituto sono diverse e di diversa ragione tra le quali ricordiamo quella in edilizia per gli **eventi metereologici non evitabili** oppure nell'industria in caso di eventi straordinari non riconducibili alla volontà del datore di lavoro. Le provvidenze, in quanto completamente a carico dello Stato, non partecipano alla determinazione dell'imponibile previdenziale mentre vengono considerate ai fini della determinazione del reddito fiscale.

Ore ordinarie	Ore lavor.	Ore retrib.	% P.Time	GG pres.	GG retrib./DM10	GG min.	GG ANF	Sett.Inps	GG Detr.	Decor.scatti anz.
24,00	24,00	38,66		3	5	4	26	2	31	
Voce	Assog	Denominazione	Ore/Giorni	Valore base	Dati statistici	Trattenute	Competenze	Dati presenza: DICEMBRE 2021		
								gg	ore	str sigla qta sigla
00001CFT		RETRIBUZIONE LORDA ORARIA	24,00	9,46896				1	8,00	
02200CFT		FESTIVITA' NON GODUTA	6,66	9,46896				2	8,00	
02222CFT		FESTIVITA' GODUTA ORE	8,00	9,46896				3	8,00	
09560		base imponib. addizionali			14.356,18			4		
12002 T		TFR teorico in cig	152,00	9,46896	1.439,28			5		
12101		Cig ordinaria	152,00	5,10809	776,43			6		K1 8,00
35100		EBILAV C/DIP. 0,10% F24				1,64		7		K1 8,00
								8		FS 8,00
								9		K1 8,00
								10		K1 8,00
								11		
								12		
								13		K1 8,00
								14		K1 8,00
								15		K1 8,00
								16		K1 8,00
								17		K1 8,00
								18		
								19		
								20		K1 8,00
								21		K1 8,00
								22		K1 8,00
								23		K1 8,00
								24		K1 8,00
								25		
								26		FD 6,40
								27		K2 8,00
								28		K2 8,00
								29		K2 8,00
								30		K2 8,00
								31		K2 8,00
										FS
Tot.lordo								364,43		

Legenda colonna Assog.: C=contributivo, F=fiscale, T=TFR, E=edile, D=detassazione

Annotazioni: INDENNITA' CIG EROGATA DALL'INPS

[illegible]

Lavoro prestato **oltre le 40 ore settimanali** ovvero oltre i limiti fissati dai contratti collettivi. Esso deve essere computato a parte e retribuito con le **maggiorazioni** fissate dai CCNL ed è ammesso solo in caso di **esigenze tecnico-produttive**. Il compenso per lavoro straordinario non rientra, se non previsto dalle parti contrattuali, tra gli elementi che compongono la retribuzione ordinaria, restando quindi escluso dal calcolo di spettanze economiche come le ferie, le festività e le mensilità aggiuntive. Le ore di straordinario devono essere annotate cronologicamente e specificatamente nel Libro Unico del Lavoro. Le ore di lavoro straordinario anziché essere remunerate, potranno essere accantonate nella Banca ore per poi essere utilizzate, secondo le previsioni contrattuali, durante il corso dell'anno come riposi compensativi.

Nel rapporto di lavoro a tempo parziale, a seguito dell'abolizione della distinzione tra part-time orizzontale, verticale e misto, è sempre consentito lo svolgimento del lavoro straordinario oltre il normale orario di lavoro legale o contrattuale. Le ore lavorate oltre l'orario concordato, ma non oltre il normale orario di lavoro legale, sono considerate lavoro supplementare.

Per i bambini (inferiore ai 16 anni), liberi da obblighi scolastici, la disposizione legislativa prevede che la attività lavorativa non può essere prestata per più di 7 ore giornaliere e 35 settimanali mentre per gli adolescenti (tra 16 e 18 anni) la prestazione straordinaria è possibile soltanto in presenza di orario di lavoro inferiore a 40 ore settimanali e entro tale limite massimo.

[illegible]

Indennità di trasferta

La trasferta di lavoro è lo **spostamento provvisorio del dipendente** presso un luogo di lavoro diverso da quello abituale, motivato da esigenze aziendali transitorie ed è disciplinata nei rispettivi CCNL di riferimento.

Al dipendente che si sposta viene riconosciuta un'indennità di trasferta, detta anche diaria. Si tratta di un compenso economico alternativo al rimborso spese o in aggiunta ad esso e il cui importo di solito è stabilito dal CCNL di riferimento e viene determinato in misura fissa o in percentuale della retribuzione giornaliera. Il **rimborso** può essere calcolato in modo:

- **Analitico** (detto anche “a piè di lista”). In questo caso il dipendente elenca ogni singola spesa all'interno di un documento fornito dall'azienda stessa. Ovviamente ogni spesa elencata deve essere relativa alla trasferta ed effettuata nell'arco temporale della stessa ed è esente dall'applicazione Irpef;
- **Forfettario**. In questo caso il dipendente non elenca alcuna spesa, semplicemente gli è riconosciuto un importo di rimborso fisso, indipendentemente dalle spese effettuate dal dipendente. In questo caso le spese non devono essere documentate e sono esenti nei limiti giornalieri di € 46,48, in Italia, e di 77,46, se all'estero;
- **Misto**. In questo caso vengono rimborsate le spese di vitto e alloggio, mentre il rimborso fisso viene ridotto, a seconda dei casi, di uno o due terzi. Il rimborso è esente, se solo vitto, entro € 30,99 o € 51,65 e, se con vitto e alloggio, entro € 15,49 e € 25,82, differenziando se in Italia o all'estero.

Ore ordinarie	Ore lavor.	Ore retrib.	% P.Time	GG pres.	GG retrib./DM10	GG min.	GG ANF	Sett.Inps	GG Detr.	Decor.scatti anz.
152,00	152,00	168,00		19	26	26	26	5	30	03/03/2014
Voce	Assog	Denominazione	Ore/Giorni	Valore base	Dati statistici	Trattenute	Competenze	Dati presenze: APRILE 2022		
								gg	ore	str sigla qta
00001	CFT	RETRIBUZIONE LORDA ORARIA	152,00	13,30594			2.022,50	1	8,00	
02222	CFT	FESTIVITA' GODUTA ORE	16,00	13,30594			212,90	2		
02721		TRASFERTE ITALIA	18,00	44,45000			800,10	3		
09100		Tfr maturato al 31/12/AP			16.690,38			4	8,00	
09101		Tfr maturato AC			490,70			5	8,00	
09102		Tfr maturato mese corrent			154,41			6	8,00	
35100		EBILAV C/DIP. 0,10% F24				2,25		7	8,00	
								8	8,00	
								9		
								10		
								11	8,00	
								12	8,00	
								13	8,00	
								14	8,00	
								15	8,00	
								16		
								17		
								18		FS 8,00
								19	8,00	
								20	8,00	
								21	8,00	
								22	8,00	
								23		
								24		
								25		FS 8,00
								26	8,00	
								27	8,00	
								28	8,00	
								29	8,00	
								30		
Legenda colonna Assog.: C=contributivo, F=fiscale, T=TFR, E=edile, D=detassazione							Tot.lordo	3.033,25		
Annotazioni:										
Imp.Contributivo	(Impon.non arrot.)	Contributi Inps	Contributi aggiunt.	Contributi 3	Contributi 4	Contributi 5	Totale contributi			
2.235,00	2.235,40	205,40					205,40			
Impon.tass.sep.	Contr.tass.sep.	Imp.lorda tas.sep.	Detraz.tass.sep.	Imp.netta tas.sep.	% tass.sep.	Contr.prec.dat.lav.	Contr/Irpef t.sep.			

La trasferta non ha riflessi in DM se non supera i limiti normativi per le varie tipologie di rimborso!

Le ritenute previdenziali

Nell'ambito della generalità dei rapporti di lavoro subordinato o parasubordinato sorge l'obbligo, in capo al datore di lavoro e nel momento in cui questo utilizza le prestazioni lavorative del dipendente, di versare la **contribuzione ai fini previdenziali e assistenziali e ai fini assicurativi** agli enti preposti. Per quel che riguarda gli obblighi previdenziali e assistenziali per il lavoro subordinato, l'ente preposto è l'INPS mentre per quelli assicurativi l'ente preposto è l'INAIL.

Al fine di finanziare le prestazioni previdenziali ed assistenziali, l'INPS impone una **percentuale di contribuzione** a carico in parte del datore di lavoro e in parte a carico del dipendente.

L'**onere del pagamento** ricade sempre sul datore di lavoro che ha il diritto di esercizio della **rivalsa** delle quote di contributo a carico dei lavoratori. L'imposizione contributiva è calcolata in quota percentuale sulla retribuzione lorda corrisposta al lavoratore. La percentuale varia al variare del settore e della classe di attività dell'impresa.

Come si calcola l'imponibile previdenziale?

La determinazione del reddito di lavoro dipendente ai fini contributivi trae origine dal D.Lgs. 314/97 che stabilisce sostanzialmente quali sono gli elementi retributivi che formano l'imponibile previdenziale, su cui sono calcolati i contributi previdenziali ed assistenziali. Allo stato vi è un **elenco tassativo**, sia ai fini previdenziali che fiscali, che elenca tali elementi.

Per brevità di esposizione ricordiamo che **non concorrono** alla determinazione dell'imponibile previdenziale, oltre alle voci figurative:

- Malattia c/INPS
- Maternità c/INPS
- Cassa Integrazione Guadagni
- Donazione di sangue
- ANF

perché sono provvidenze corrisposte da o in nome e per conto Inps.

Distinguiamo...

Contributi c/ditta

E' la legge che stabilisce l'aliquota contributiva con riferimento a:

- ▶ **Settore di attività** (industria, commercio, edilizia, ecc)
- ▶ **Dimensioni aziendali** ($\pm$ 15 dip. per contributo CIG, ecc)
- ▶ **Qualifica del lavoratore** (operaio, impiegato, dirigente, apprendista)
- ▶ **Configurazione giuridica della società** (società di persone, di capitali, cooperativa, ente di diritto pubblico, ecc)
- ▶ **Stato giuridico del lavoratore** (socio di cooperativa, lavoratore a domicilio, religioso regolare, familiare del titolare, ecc)

È sostanzialmente per questo motivo che l'Inps deve attribuire con esattezza l'**inquadramento aziendale** in quanto ad esso è collegato il complesso delle assicurazioni sociali applicabili ai lavoratori.

Non sono esposti in busta paga.

Contributi c/lavoratore

È il datore di lavoro che trattiene in busta paga i contributi c/lavoratore e li versa per lo stesso.

Essi sono indicati nella sezione dei dati previdenziali nella parte bassa del cedolino paga.

Sono calcolati come percentuale dell'imponibile previdenziale:

- ▶ per gli apprendisti è pari al 5,84%
- ▶ per gli altri lavoratori è il 9,49%
- ▶ per alcuni il 9,19%

Calcolo dei contributi c/ditta

Per conoscere quanto l'azienda deve versare all'INPS ogni mese a titolo di contributi, per sé e per il dipendente, è necessario conoscere:

- ▶ le **aliquote contributive** da applicare all'imponibile previdenziale;
- ▶ l'ammontare del **reddito imponibile** del dipendente (imponibile previdenziale);
- ▶ gli eventuali **benefici contributivi** (riduzioni ed esoneri) spettanti;
- ▶ l'importo delle **prestazioni anticipate** al lavoratore per conto dell'INPS (es. indennità di malattia).

Con questi elementi, l'onere contributivo si quantifica nel seguente modo:

Aliquota contributiva (%)	×
Reddito imponibile	=
Contributi teoricamente dovuti	–
Benefici contributivi	–
Prestazioni anticipate	–
Sgravi od esoneri contributivi	=
Contributi effettivamente dovuti	

(L. 207/2024)

Quando? Periodi di paga da gennaio a dicembre 2025 (escluse le mensilità aggiuntive)

Redditi Fino a 20.000 €

- ▶ Fino a 8.500 €: 7,1%
- ▶ Da 8.501 € a 15.000 €: 5,3%
- ▶ Da 15.001 € a 20.000 €: 4,8%

L'indennità è esente da imposte e contributi, non incrementa il reddito imponibile e viene erogata direttamente in busta paga dal datore di lavoro.

Voce	Assog	Denominazione	Ore/Giorni	Valore base	Dati statistici	Trattenute	Competenze	Dati presenze: APRILE 2025				
								gg	ore	str	sigla	qta
00001	CFT	RETRIBUZIONE LORDA ORARIA	160,000	9,69322			1.550,92	1	8,00			
02222	CFT	FESTIVITA' GODUTA ORE	16,000	9,69322			155,09	2	8,00			
02505	CFT	14a MENSILITA' RATEI	1,000	135,70508			135,71	3	8,00			
09100		Tfr maturato al 31/12/AP			426,33			4	8,00			
09101		Tfr maturato AC			380,06			5				
09102		Tfr maturato mese corrent			131,81			6				
10920		BONUS ESENTE L.207/24	5,300	1663,62000			88,17	7	8,00			
00002		Contr.Inps Op/Imp c/dip.	9,190	1842,00000	169,28			8	8,00			
00035		Ctr Cigs 0,90% c/dip.	0,300	1842,00000	5,53			9	8,00			
00040		Ctr ord.f.do int. c/dip.	0,267	1842,00000	4,92			10	8,00			
00019		Ente bil.comm. F2 c/dip.	0,050	1626,39100	0,81			11	8,00			
00019	F	Ente bil.comm. F2 c/ditta	0,100	1626,39100	1,63			12				
								13				
								14	8,00			
								15	8,00			
								16	8,00			
								17	8,00			
								18	8,00			
								19				
								20				
								21			FS	8,00
								22	8,00			
								23	8,00			
								24	8,00			
								25			FS	8,00
								26				
								27				
								28	8,00			
								29	8,00			
								30	8,00			
Legenda colonna Assog.: C=contributivo, F=fiscale, T=TFR, E=edile, D=detassazione							Tot.lordo	1.929,89				
Annotazioni:												

Ulteriore detrazione

Redditi da 20.000 € a 40.000 €

- Da 20.000 € a 32.000 €:
Detrazione fissa di 1.000 € annui
- Da 32.001 € a 40.000 €:
Detrazione decrescente calcolata com

$$1.000 \text{ €} \times \frac{40.000\text{€} - \text{Reddito totale}}{8000\text{€}}$$

Voce	Assog	Denominazione	Ore/Giorni	Valore base	Dati statistici	Trattenute	Competenze	Dati presenze: APRILE 2025				
								gg	ore	str	sigla	qta
00001	CFT	RETRIBUZIONE LORDA ORARIA	160,000	9,69322			1.550,92	1	8,00			
02222	CFT	FESTIVITA' GODUTA ORE	16,000	9,69322			155,09	2	8,00			
02505	CFT	14a MENSILITA' RATEI	1,000	135,70508			135,71	3	8,00			
05900		F24 Ass.san.integr.13euro			13,00			4	8,00			
09100		Tfr maturato al 31/12/AP			1.386,86			5				
09101		Tfr maturato AC			379,51			6				
09102		Tfr maturato mese corrent			131,45			7	8,00			
10930		Ulteriore detraz L.207/24	30,000	2,73972	82,19			8	8,00			
05791	F	F24AS.SAN.TERZIARIO C/DIP				2,00		9	8,00			
00002		Contr.Inps Op/Imp c/dip.	9,190	1842,00000	169,28			10	8,00			
00035		Ctr Cigs 0,90% c/dip.	0,300	1842,00000	5,53			11	8,00			
00040		Ctr ord.f.do int. c/dip.	0,267	1842,00000	4,92			12				
00019		Ente bil.comm. F2 c/dip.	0,050	1626,39100	0,81			13				
00019	F	Ente bil.comm. F2 c/ditta	0,100	1626,39100	1,63			14	8,00			
								15	8,00			
								16	8,00			
								17	8,00			
								18	8,00			
								19				
								20				
								21			FS	8,00
								22	8,00			
								23	8,00			
								24	8,00			
								25			FS	8,00
								26				
								27				
								28	8,00			
								29	8,00			
								30	8,00			
Legenda colonna Assog.: C=contributivo, F=fiscale, T=TFR, E=edile, D=detassazione							Tot.lordo	1.839,72				
Annotazioni:												

I redditi da lavoro dipendente più favoriti sono quelli che si attestano tra i 35 mila euro e i 40 mila euro annuali. Si tratta di coloro che l'anno scorso erano stati esclusi dal taglio del cuneo.

Cumulabile con altri esoneri/incentivi contributivi in quanto il beneficio è rivolto al lavoratore.

Esonero contributivo lavoratrici madri

In aggiunta all'esonero contributivo generalizzato, per le lavoratrici madri con **contratto a tempo indeterminato con 3 o più figli** per i periodi di paga gennaio 2024 - dicembre 2026 viene previsto un esonero contributivo del **100% dei contributi IVS, nel limite di 3.000 euro all'anno**.

Come misura sperimentale, ma per il solo periodo di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, viene prevista l'estensione dell'esonero anche alle lavoratrici madri di 2 figli con contratto a tempo indeterminato; la misura spetta fino al compimento del 10° anno di età del figlio più piccolo. Anche in tale caso viene previsto un massimale che non può eccedere i 3.000 euro annui.

00002	CFT	RETRIBUZIONE LORDA MESE	26,000	70,92923			1.844,16	1	8,00			
01001	CFT	INCREMENTO AGG. RETRIBUZI					28,11	2	8,00			
02321		Permessi ROL goduti ore	4,000	10,65988	42,64			3				
09100		Tfr maturato al 31/12/AP			1.661,63			4				
09101		Tfr maturato AC			271,50			5	8,00			
09102		Tfr maturato mese corrent			132,14			6	8,00			
10873		T.I.R. a debito - RATA	1,000	12,74000		12,74		7	8,00			
35100		EBILAV C/DIP. 0,10% F24				1,70		8	8,00			
00002		Contr.Inps Imp. c/dip.	9,190	1872,00000	172,04			9	8,00			
00393		Recupero ctr.Inps c/dip.	9,190	1872,00000	172,04			10				
								11				
								12	8,00			
								13	8,00			
								14	4,00	P	4,00	
								15	8,00			
								16	8,00			
								17				
								18				
								19	8,00			
								20	8,00			
								21	8,00			
								22	8,00			
								23	8,00			
								24				
								25				
								26	8,00			
								27	8,00			
								28	8,00			
								29	8,00			
								30	8,00			
								31				
Legenda colonna Assog.: C=contributivo, F=fiscale, T=TFR, E=edile, D=detassazione							Tot.lordo	1.857,83				
Annotazioni:												
Imp.Contributivo	(Impon.non arro.t.)	Contributi Inps	Contributi aggiunt.	Contributi 3	Contributi 4	Contributi 5	Totale contributi					
1.872,00	1.872,27											
Impon tass sep	Contr tass sep	Imp lorda tas sep	Defraz tass sep	Imp netta tas sep	% tass sep	Contr prec dat lav	Contr/lmef t sep					

UniEmens

È una denuncia obbligatoria inviata mensilmente all'INPS dai datori di lavoro del settore privato che svolgono la funzione di **sostituto d'imposta**.

L'UniEmens ha unificato a partire dal maggio 2010 i vecchi flussi:

- ▶ **DM10**, con il quale venivano comunicati i dati contributivi in forma aggregata (cioè con riferimento al complesso dei lavoratori presenti in azienda, distinto per categorie ed espresso in forma numerica).
- ▶ il **modello Emens**, con il quale erano invece comunicati, in forma individuale e nominale, i dati retributivi riferiti al singolo lavoratore.

L'UniEmens **oggi** raccoglie, a livello individuale per ogni lavoratore, le informazioni retributive e contributive.

Le Ritenute Fiscali

Il datore di lavoro viene definito **sostituto d'imposta** poiché si sostituisce all'Amministrazione Finanziaria nel prelievo fiscale; infatti, ogni mese, il datore di lavoro è tenuto a quantificare e trattenere l'imposta incidente sulle retribuzioni corrisposte al dipendente.

Il reddito da lavoro dipendente è costituito da tutte le somme percepite nel periodo d'imposta che vanno a formare il cosiddetto **imponibile fiscale** su cui devono essere pagati i tributi.

L'imposta è determinata applicando al reddito complessivo le **aliquote** previste.

Scaglioni e aliquote IRPEF 2025

L'imposta viene calcolata in rapporto all'ammontare del reddito del contribuente, applicando aliquote diverse per scaglioni di reddito. La somma delle imposte dovute sui diversi scaglioni di reddito costituisce l'imposta lorda.

Riportiamo **le aliquote IRPEF attualmente in vigore** (rese strutturali dalla Legge di Bilancio 2025), **considerate al netto delle addizionali**:

Reddito imponibile	Aliquota %	Imposta dovuta su redditi intermedi
Fino a 28.000 euro	23%	23% del reddito = euro 6.440,00
Da 28.001 fino a 50.000	35%	6.440,00 + 35% sulla parte oltre i 28.000,00 euro
Oltre 50.000	43%	14.139,65 + 43% sulla parte oltre i 50.000,00 euro

Per determinare l'importo dell'imposta lorda (IRPEF lorda) si deve prima di tutto individuare lo scaglione in cui rientra il nostro reddito imponibile.

Le Detrazioni

Detrazioni da lavoro dipendente (art.1, c.2, D.Lgs.216/2023)

L'importo della detrazione spettante va **riproporzionato** in base al numero di giorni di durata del rapporto: dunque, bisogna dividere per 365 e moltiplicare per il numero di giorni di durata del rapporto, compresi sabati e domeniche.

L'ammontare della detrazione effettivamente spettante, rapportata al periodo di lavoro nell'anno, non può essere inferiore a € 690, mentre per i rapporti di lavoro a tempo determinato l'**importo minimo** è pari a €1380.

Reddito complessivo annuo	Importo annuo della detrazione
Fino a 15mila	1.955 (non inferiore ai minimi stabiliti)
Oltre 15.001 fino a 28.000	$1.910 + 1.190 * [(28.000 - \text{reddito}) / 13.000]$
Oltre 28.001 fino a 50.000	$1.910 * [(50.000 - \text{reddito}) / (50.000 - 28.000)]$
Oltre 50.000	0

Un **importo aggiuntivo** di 65 euro è riconosciuto a chi percepisce redditi compresi tra 25.000 e 35.000 euro.

Detrazioni per coniuge a carico (L. 205/2017)

Il **limite di reddito** è pari a 2.840,51 euro.

Reddito lordo	Detrazione spettante
Fino 15.000€	$800 - (110 \times (\text{Red. Complessivo} / 15.000))$
Tra 15.001 e 40.000€	690€ (importo fisso)
Tra 40.001 e 80.000€	$690 \times ((80.000 - \text{Red. complessivo}) / 40.000)$
Oltre 80.000€	Nessuna detrazione

Reddito totale	Maggiorazione spettante
Tra 29.001 e 29.200€	10€
Tra 29.201 e 34.700€	20€
Tra 34.701 e 35.000€	30€
Tra 35.001 e 35.100€	20€
Tra 35.101 e 35.200€	10€

La detrazione per coniuge a carico è **riproporzionata** in base ai mesi di carico ed è riconosciuta solo se **convivente** (condizione valida anche per gli altri familiari, ad eccezione dei figli).

E' applicata direttamente in busta paga se viene fatta richiesta al datore di lavoro.

Detrazioni per figli a carico (art.10, D.Lgs.230/2021)

Il requisito principale affinché i figli possano essere considerati a carico è che il loro **reddito annuo** non debba essere superiore a:

- ▶ 5.500 euro, se di età sino a 24 anni
- ▶ 2.840,51 euro, se di età superiore ai 24 anni

La Legge di Bilancio 2021 ha introdotto l'**Assegno Unico**, stabilendo che a decorrere dal 1° marzo 2022 le detrazioni per figli a carico fino a 21 anni di età siano assorbite dal predetto strumento. Dunque, come confermato dalla Legge di Bilancio 2025, continueranno ad essere applicate **in busta paga le detrazioni per figli a carico di età pari o superiore a 21 anni ma inferiore a 30 anni (non disabili) e per figli con disabilità (senza limiti di età).**

Per ogni figlio è riconosciuta una detrazione annua di 950 euro.

Calcolo imposta netta

Imponibile previdenziale	–
Contributi INPS c/lavoratore	=
Imponibile fiscale	×
Aliquota a scaglioni (%)	=
Imposta lorda	–
Detrazioni	=
Imposta netta	



Trattamento Integrativo del Reddito

(ex Bonus Renzi)

Il trattamento integrativo (ex bonus Renzi) spetta ai lavoratori con un reddito complessivo non superiore a 15.000 euro annui nella misura di 1.200 euro.

Ne hanno diritto anche i contribuenti con reddito compreso tra 15.000 e 28.000 euro annui a condizione che la somma di specifiche detrazioni previste dal TUIR sia superiore all'ammontare dell'imposta lorda. In questo caso spetta una cifra pari alla differenza tra le detrazioni fiscali cui il lavoratore ha diritto (per familiari a carico, per lavoro dipendente ed assimilati, per spese sanitarie, ...) e l'IRPEF lorda a suo carico per un importo massimo di 1.200 euro.

Reddito lordo imponibile IRPEF	TIR (annuo)
Fino a 15.000 euro	1.200 euro in ogni caso
Da 15.001 a 28.000 euro	Importo pari alla differenza tra detrazioni fiscali ed IRPEF lorda fino ad un massimo di 1.200 euro
Superiore a 28.000 euro	0

Accenni: Fringe Benefits

I fringe benefits sono **compensi in natura, beni o servizi**, suscettibili di valutazione economica, conferiti dal datore di lavoro a **categorie di dipendenti** oppure ad alcuni di essi come vantaggi accessori per la particolare mansione svolta.

Essi possono avere un **diversificato trattamento fiscale** a seconda che si tratti di erogazioni liberali, autovetture concesse in uso ai dipendenti, rimborsi spese per trasferte o omaggi, mense, asili nido, trasporto pubblico, ...

I fringe benefits dovrebbero essere assoggettati a tassazione in busta paga ma godono di **regimi di esenzione** entro la soglia, per il 2025, di:

- ▶ Euro 1.000,00 per lavoratori dipendenti senza figli a carico.
- ▶ Euro 2.000,00 per i lavoratori dipendenti con figli a carico o percettore di assegno unico universale.

N.B. La tipologia di fringe benefit riconosciuto riguarda beni e servizi quali auto in uso promiscuo, cellulari, personal computer; utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica, del gas naturale; spese per l'affitto della prima casa.

Attenzione!

Il superamento delle soglie previste (€ 1.000,00 e € 2.000,00) comporta la totale imponibilità delle somme erogate e/o riconosciute. Pertanto viene meno l'applicazione del principio di armonizzazione delle basi imponibili e previdenziali, perdendo l'esenzione prevista.

Premio di risultato

VOCE	ASSOG	DENOMINAZIONE	ORE/GIORNI	VALORE BASE	DATI STATISTICI	TRATTENUTE	COMPETENZE	APRILE 2024							
								GG	ORE	STR	SIG	ORE	SIG	ORE	
00001	CFT	RETRIBUZIONE LORDA ORARIA	160,000	9,43693			1.509,91	1							
02222	CFT	FESTIVITA' GODUTA ORE	16,000	9,43693			150,99	2	8,00			FS	8,00		
03149	CFT D	PREMIO RISULTATO FISSO D					100,00	3	8,00						
09100		Tfr maturato al 31/12/AP			24.925,68			4	8,00						
09101		Tfr maturato AC			322,76			5	8,00						
09102		Tfr maturato mese corrent			122,39			6							
05718	F	ebna 11,65 c/ditta si F24			11,65			7							
00001		Contr.Inps Operai c/dip.	9,190	1761,00000	161,84			8	8,00						
00998		fsba c/dip.	0,150	1761,00000	2,64			9	8,00						
00340		Eson. ctr.L.197/2 c/dip.	7,000	1761,00000	123,27-			10	8,00						
								11	8,00						
								12	8,00						
								13							
								14							
								15	8,00						
								16	8,00						
								17	8,00						
								18	8,00						
								19	8,00						
								20							
								21							

La Legge di Bilancio 2025 ha confermato le previsioni secondo le quali, per i premi e le somme erogate nell'anno 2025, si applica una riduzione dal 10 al 5 per cento dell'aliquota dell'imposta sostitutiva sui premi di risultato e di partecipazione agli utili dell'azienda.

Il regime agevolato deve ricomprendere le somme erogate - nel limite di **3.000 euro** - ai dipendenti con **reddito da lavoro dipendente** percepito nell'anno 2025 non superiore agli 80.000,00 euro.

Grazie per l'attenzione!

Roberto La Guardia
Consulente del lavoro